

DICHIARAZIONE DI POLITICA AMBIENTALE DEL PARCO NATURALE REGIONALE DEI MONTI LUCRETILI

Il Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili, istituito con Legge Regionale n. 41 del 26.06.1989, nasce per tutelare un territorio di straordinaria valenza paesaggistica e naturalistica. Esso si estende su una superficie di 18.000 ha., che abbraccia 13 Comuni, 2 Province e 3 Comunità montane.

La conservazione e valorizzazione delle risorse naturali e storico-culturali rappresenta, infatti, l'obiettivo fondamentale posto alla base dell'istituzione dell'area protetta. Esso viene perseguito dall'Ente anche attraverso lo sviluppo di politiche di sistema nell'ambito del sistema regionale e nazionale delle aree naturali protette e nel rispetto delle direttive e linee guida comunitarie per la definizione e gestione della Rete Natura 2000.

L'Ente ha identificato nello strumento gestionale previsto dalla norma ISO 14001 il percorso più adeguato da intraprendere per contribuire a dar chiarezza e trasparenza sulle modalità di gestione e perseguire "il miglioramento continuo" delle prestazioni ambientali e con lo specifico impegno alla prevenzione dell'inquinamento.

L'obiettivo di qualità del Parco coincide con il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla legge quadro sulle aree protette e dagli strumenti di pianificazione, con la piena soddisfazione delle comunità locali e dei visitatori, da perseguire con una chiara scelta di indirizzo verso lo sviluppo sostenibile.

L'impegno del Parco, con l'applicazione di un Sistema di Gestione Ambientale, è rivolto ad un miglioramento progressivo:

- della conservazione attiva degli ecosistemi e delle biodiversità;
- della tutela delle caratteristiche biologiche e culturali degli habitat naturali;
- della valorizzazione del territorio protetto ai fini di uno sviluppo sostenibile;
- della salvaguardia delle attività economiche tradizionali;
- della promozione della ricerca scientifica, dell'educazione e formazione ambientale e naturalistica.

Nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi quadro, dalla norma ISO 14001 e dal Dlgs. 165/2001 all'art. 4., gli organi di governo, nell'esercizio delle funzioni di indirizzo politico – amministrativo, devono definire la politica ambientale dell'organizzazione.

A tale scopo, il Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili, dopo aver condotto un'approfondita Analisi Ambientale delle attività svolte per la tutela, gestione del territorio, promozione turistica ed altre azioni con incidenza ambientale sull'area protetta, valutata la situazione attuale del territorio e l'impatto sull'ambiente, ha individuato gli obiettivi di seguito presentati:

- o la tutela, il recupero e il restauro degli habitat naturali e dei paesaggi, nonché la loro valorizzazione;
- o la conservazione di specie animali e vegetali, di singolarità geologiche, di formazioni paleontologiche e di ambienti naturali che abbiano rilevante valore naturalistico ed ambientale;
- o l'applicazione di metodi di gestione e di restauro ambientale allo scopo di favorire l'integrazione tra uomo ed ambiente anche mediante la salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici e architettonici e delle attività agro-silvo-pastorali e tradizionali;
- o la conservazione degli ecosistemi e dei processi ecologici essenziali ed il mantenimento della diversità genetica delle specie animali e vegetali presenti;

- la tutela, valorizzazione e razionale utilizzazione del territorio montano appenninico e delle componenti naturali, sociali e culturali ad esso legate. In particolare: la partecipazione al progetto APE (Appennino Parco d'Europa), che ha l'obiettivo di favorire lo sviluppo sostenibile delle zone interne anche attraverso la messa in rete delle aree protette di tutto l'Appennino;
- la promozione di attività di educazione, formazione e ricerca scientifica, anche interdisciplinare, nonché di attività ricreative compatibili;
- la valorizzazione delle risorse umane attraverso misure integrate che sviluppino la valenza economica delle aree protette;
- la valorizzazione e la sperimentazione delle attività produttive compatibili con l'esigenza di tutela dell'ambiente e che favoriscono nuove forme di occupazione.
- il mantenimento della conformità con le leggi ed i regolamenti vigenti in campo ambientale.
- la promozione della responsabilità dei dipendenti, delle comunità locali e dei visitatori verso la protezione dell'ambiente, del paesaggio e delle emergenze storiche e culturali del territorio;
- l'attuazione, attraverso azioni innovative e trasferibili, degli obiettivi indicati dai trattati internazionali sulla sostenibilità e sulla conservazione della biodiversità.
- la cooperazione ed il partneriato con il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio, gli Enti Locali, la Regione, le Associazioni di categoria e socio-culturali, la rete regionale, nazionale ed europea delle Aree Protette.
- la promozione, nei confronti degli operatori economici del territorio, della cultura dei sistemi di gestione ambientale e la loro adozione.

Questi obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica diverranno indicatori di riferimento nel processo di Agenda 21 locale, coerente e corretta attuazione di quanto previsto dagli strumenti territoriali vigenti.

L'Ente Parco si impegna a discutere e riesaminare periodicamente i contenuti della presente dichiarazione, in funzione del raggiungimento degli obiettivi ambientali previsti.

La presente dichiarazione è diffusa a tutto il personale e resa disponibile ai cittadini ed a tutte le parti interessate.

Il Presidente del Consiglio Direttivo
(Paolo Piacentini)

Palombara Sabina, 31.5.2007